

\_Lettera\_N\_1487

Alla marchesa Carmes Maria Gondi

\*Torino, 3 dicembre 1870

Benemerita Sig.ra Contessa,

La ringrazio del suo buon volere e della speranza che mi dà a venirmi in aiuto a riscattar qualche buon sacerdote da regalare alla Chiesa cotanto oggi travagliata. Ora io pregherò affinché Dio benedica e prosperi i suoi affari temporali in modo che i mezzi tornino abbondanti per soddisfare alla carità del suo cuore ed anche ai bisogni da cui purtroppo siamo continuamente assediati. Per assecondare poi la sua di manda e sapendo la sua divozione verso alla gran Madre di Dio noi faremo martedì prossimo, ottavo giorno della no vena, un servizio religioso. Raccolti intorno all'altare di Maria Ausiliatrice i nostri giovanetti faranno speciali preghiere, la santa comunione, la recita del Rosario; io celebrerò la santa messa alle ore sette del mattino. Ciò tutto secondo la pia di Lei intenzione, cioè affinché Dio conceda, se mai non ci fosse ancora, il Paradiso al

compianto di Lei marito; sanità, robustezza, timor di Dio alla sua figliuolanza, e a tutti il prezioso dono della perseveranza nel bene.

Dio la benedica, sig.ra contessa, e la faccia vera madre di misericordia dei poveri sopra questa terra, col premio dei giusti in Paradiso. Amen.

Pregghi per la povera anima mia e mi creda in G. C.

Di V. S. B.

Obbl. mo servitore Sac. G. Bosco